

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)
 Un anno L. 16.—
 Sei mesi » 8.50
 Tre mesi » 4.50
 Per il Regno
 Un anno L. 20.—
 Sei mesi » 11.—
 Tre mesi » 6.—
 Per l'estero aumento delle spese postali.
 I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.
 I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Padova 25 Aprile

Lettere Romane

(Nostra corrispondenza particolare)

23 aprile.

Congresso.... costituzionale — Adunanza popolare — Zig-zag.

(S.S.) — Si può parodiare il famoso « venni, viddi, vinsi » così: « vennero, videro, ripartirono ». Infatti non si sa nulla di ciò che avranno detto i delegati delle Associazioni costituzionali in seno al Comitato centrale « dell'opposizione al governo di Sua Maestà ». Erano chiamati per concertarsi sopra un programma, e temo assai che questo concerto abbia avuto delle note strazianti come quelle che si odono in teatro quando i professori delle arene si danno il la. La nota predominante l'ha data il Minghetti nel discorso rivelazione di Bologna; e meglio che una nota la si può dire il chiodo fisso dei moderati, sul quale i congressisti hanno battuto e ribattuto. Si sarebbero alla prima trovati d'accordo nel concetto di parziali fusioni col partito progressista. Quel « parziali fusioni » mi si è ficcato nel cervello, non riesco a scacciarlo e me lo vado ripetendo come i versetti di una sciarada che non si riesce ad indovinare.

Mi permetto una domanda: quelle benedette parziali fusioni si riferiscono alle gradazioni del partito progressista od a' suoi vari centri? E mi spiego: i moderati sono di più tinte, dall'azzurro carico al nero di.... felpa, ed i progressisti dal rosa al carmino; ora dunque la combinazione con quali tinte avverrà? Forse tra il cilestrino ed il rosa, perchè le due tinte predominanti, o meglio: quattro colori nero, azzurro, rosa e carmino rimarrebbero ben distinti. Avremo adunque un'aurora od un tramonto; una di quelle sfumature leggere che i pittori raramente trovano sulla loro tavolozza. Ma durerà poco; e sorgerà ben presto un sole luminoso o si avvanzerà una notte nera.

Se invece, come lo accennò il Minghetti, la fusione si farà qua e là, dove non vi è preponderanza di radicali, allora avremo una Destra vesusta d'Arlecchino. E sfido che riesca altrimenti. Nel Piemonte e nel Veneto la fusione sarà fatta coi progressisti-moderati; nelle Romagne con i clericali liberali; a Roma con i sampietrini; nel napoletano con i borbonici.

L'è tanto chiara!

Un invito al popolo per deliberare sulla crisi del Municipio fece accorrere questa mattina all'Alhambra un pubblico numeroso di operai e borghesi. Io vi sono entrato un po' tardi, e non udii che due oratori.

Il primo, un vecchiotto lungo ed asciutto, fu felicissimo toccando argomenti semplici epperò di evidente verità. Parlando dell'indugio frapposto al compimento dei lavori edilizi accennò alla tema di raccogliere a Roma un numero rilevante di operai perchè potrebbero essere una minaccia per coloro che rifuggono dall'iniziare la renezione delle classi lavoratrici.

Ebbe poi delle trovate piene di comicità parlando del Consiglio.

Vi è un regolamento per gli autedimenti che li multa se chiedono un centesimo di più della tariffa, e non vi è nessuno che si occupi dell'esosità dei proprietari di case che scorticano i poveri inquilini; vi è un regolamento di nettezza urbana, ma non ve n'è uno d'igiene pubblica, che imponga ai locatari di arieggiare le loro soffitte. La « questione sociale » si limita ai fiaccherai ed ai carrettieri perchè non ingombrino le vie alle carrozze signorili; ma, signori belli, perchè create tariffe solo per chi va in botte e non per tutti quelli che hanno duopo di una casa? perchè osteggiate le costruzioni di quartieri, e lesinate, lesinate sulle spese? perchè Roma non perda il carattere di città papale; ma per Dio, la faremo noi una Roma nuova, una Roma capitale d'Italia.

L'altro oratore dalla faccia piena ed ilare, si presentò sorridendo, e celò con molto spirito, rivelando però un fino acume.

Vedo dappertutto *Senatus Populus Que Romanus*; ma il Senato non c'è più; pace a lui. Ma il popolo non è mai morto; ebbene, questo popolo faccia sentire la sua voce. Imitiamo i nostri padri nelle controversie con i legislatori. Che cosa facevano? Si eleggevano un tribuno. Adesso i tempi sono cambiati, accontentiamoci di una commissione; ma una commissione permanentemente che invigili, e raduni il popolo ogni volta che lo crederà necessario. Non si vuole la morte del peccatore, come credono i nostri consiglieri. No! che viva pure, ma si ravveda.

E intanto giurabacco l'agitazione è incominciata.

È confermata la notizia del richiamo di molti prefetti Senatori, per la discussione dello scrutinio di lista. La discussione andrà per le lunghe ed avremo delle calde perorazioni per il rigetto; ma è opinione generale che la legge sarà approvata. Tutto al più l'emendamento per la soppressione del ballottaggio nei collegi di quattro e cinque deputati potrà essere accolto.

La riunione della maggioranza, intanto non avrà luogo. Era scopo del Depretis di convocarla per stabilire l'ordine dei lavori parlamentari, ed avere l'occasione di fare un fervoroso sui trattati di commercio. Ora questi essendo usciti senza avarie dal pelago degli uffici, possono arrischiare l'alto mare.

Movimento commerciale

La Direzione generale delle gabelle ha pubblicata la statistica delle importazioni ed esportazioni per il primo trimestre del corrente anno.

Eccone i dati riassuntivi:
 Spiriti, bevande ed olii, importazione per lire 9,350,041, esportazione per L. 41,724,680 - Generi coloniali, droghe e tabacchi i. 27,504,915, e. 1,203,140 - Prodotti chimici, generi medicinali, resine e profumerie i. 11,431,314, e. 10,835,780 - Colori e generi per tintoria e per concia i. 7,159,141, e. 2,716,931 - Canapa, lino, juta ed altri vegetali filamentososi, escluso il cotone i. 11 milioni 177,450, e. 12,149,446 - Cotone i. 53,762,612 e. 8,534,749 - Lana, crino

e peli i. 25,323,960, e. 2,130,230 - Seta i. 11,509,645, e. 77,989,870 - Legno e paglia i. 10,292,619, e. 17,162,888 - Carta e libri i. 2,037,874, e. 2,854,915 - Pelli i. 13,677,548, e. 4,205,593 - Minerali, metalli e loro lavori i. 45,532,153 e. 8,922,926 - Pietre, terre, vasellami, vetri, cristalli i. 20,569,214, e. 21,492,326 - Cereali, farine, paste e prodotti vegetali, non compresi in altre categorie i. 26,358,393 e. 35 milioni 362,839 - Animali, prodotti e spoglie di animali, non compresi in altre categorie i. 20,252,178, e. 39,385,294 - Oggetti diversi i. 9,709,603, e. 3 milioni 133,071.
 E così in totale i. L. 305,348,657, e. L. 289,774,683.

Da Mantova

(Nostra corrispondenza particolare)

23 aprile.

PROXIMUS TUUS

È l'ardente quistione agraria che mi detta questa corrispondenza — chè da noi si combatte, dai sofferenti coi così detti scioperi, cui nulla valgono le repressioni, giacchè il *summum jus* della vita si esplica sempre con la più terribile delle reazioni: la rivolta.

Quel valoroso cittadino, ch'egli è il Morpurgo, di cui avete la fortuna di essere compaesani, ha delineato a caratteri di ferro, il triste stato e le necessità dei nostri fratelli dell'agricoltura.

Dio volesse che di esso ci fossero molti imitatori.

Dalla stampa democratica sempre, e anche di recente — nel Parlamento col mezzo di Savini — e nel campo filosofico con Mamiani, venne posta l'ardua questione.

E chi di parte nostra non ha assistito con ansia alle lotte giornalieri di Agostino Bertani a pro' dell'inchiesta agraria?

Io vorrei che gli scioperi che si sono espliciti insistentemente fra noi e che non finiranno — dessero modo a convincere ognuno che è suprema necessità di patria il pensare seriamente alla educazione.

Sono coloro che hanno il mestolo in mano nelle pubbliche cose, che devono capacitarsi pei primi che è urgentissimo ritornare allo stato ante del trattamento dei contadini.

Io vi potrei provare, coi libri alla mano, del mio paese, lo *Schivenoglio*, l'*Amadei*, il *Ferrari*, di quanto i contadini fossero meglio trattati, e meglio tenuti allora, che essi rimpiangono col detto: *quanto si stava meglio allorchè si stava peggio*.

E il risveglio ch'è accennato dalla nazione nelle industrie e nella agricoltura, desidero, ardentemente che sia bene e convenientemente sfruttato.

Giacchè non si deve pensare alla uguaglianza, non essendo possibile la civiltà dove la uguaglianza esiste, essendo questa la esistenza negativa delle attività maggiori — necessità quindi che al pensiero della uguaglianza si sostituisca quello d'innalzare coloro che sono al basso e non di abbassare coloro che sono in alto.

È imperiosa la voce che grida per-

ciò: un passo più avanti e un passo più in alto.

Excelsior.

A codesta divisa l'onorevole D'Arco ha or ora tributato un omaggio, rendendo migliori e pacifiche le conseguenze degli scioperi che in questa scorsa settimana si sono espliciti a Sustainente, Serravalle, Roncoferraro. Tutti i nostri amici, ci tengono, e con tanto di core, a rendere meno angosciata la sorte del lavoratore della terra.

In ciò essi ci hanno avuti sempre insieme, fieri al sole e fedeli nell'oscurità, per quanto umili apostoli, costantemente, non aspettando che ansiosamente l'era di un'avvenire migliore.

E codesto avvenire le popolazioni agricole non possono conseguirlo che dalla democrazia.

Chè i tempi di Spartaco e Vezio hanno condotto al cesarismo, e quelli dei Gracchi segnarono il massimo dei rispetti, dei diritti comuni, locchè significa il più alto esplicarsi delle leggi democratiche.

Il terribile aumento delle vittime della pellagra, ch'è un male che miete più vittime che non la guerra, la più orribile almeno da noi — c'impari che come ci siamo messi attorno alla bandiera « Italia e Vittorio Emanuele » per redimere politicamente il nostro paese, non si deve metter remora che con quella stessa bandiera si renda economicamente l'Italia.

E se l'onorevole Baccarini ha tuonato colla sua voce di patriotta e di uomo di stato « guerra alla sterilità delle terre » a me pare che a questa affettuosa energia ciascuno nel campo della propria attività deve corrispondere giacchè trattasi del: *proximus tuus!*

L'organizzazione franc. della Tunisia

Il *Journal officiel* pubblica i due decreti seguenti relativi alla Tunisia:

I.

« Il Presidente della Repubblica francese,

« Sulla proposta del presidente del Consiglio, ministro degli affari esteri, « Decreta: « Art. 1. — I diversi servizi o stabilimenti funzionanti in Tunisia sotto l'azione del Governo francese, saranno, nei limiti in cui si esercita questa azione, posti sotto la dipendenza del compartimento ministeriale corrispondente della Repubblica.

« Art. 2. — Il ministro residente a Tunisi sarà il rappresentante diretto di tutti questi servizi, e, a questo titolo, corrisponderà coi ministri francesi, dai quali riceverà le sue istruzioni.

« Art. 3. — Le comunicazioni scambiate tra il ministro residente ed i membri del Governo francese passeranno per l'intermediario del ministro degli affari esteri che li esaminerà dal punto di vista speciale dell'azione diplomatica e degli interessi internazionali, ed indicherà, se occorre, le osservazioni che suggerirà questo esame.

« Art. 4. — I progetti d'organizzazione e le relative domande di crediti a cui questi diversi servizi potrebbero dar origine saranno sottoposti all'avviso del ministro degli affari esteri, che li controfirmerà di concerto coi ministri competenti.

« Art. 5. — I ministri sono incaricati,

ciascuno per quanto concerne il suo dipartimento, dell'esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nel *Bollettino delle leggi*.

« Fatto a Parigi, il 22 aprile 1882.

« GIULIO GREVY.

« C. DI FREICINET. »
 II.
 « Il Presidente del Consiglio, ministro degli affari esteri,
 « Vista la necessità di agevolare la spedizione degli affari concernenti la Tunisia,
 « Determina:

« Art. 1. — Un terzo ufficio è creato alla sotto-direzione del Mezzodi, alla direzione degli affari politici, sotto la denominazione di *ufficio degli affari tunisini*.

« Art. 2. — L'ufficio degli affari tunisini sarà incaricato dell'esame, dal punto di vista diplomatico e internazionale, dei progetti, proposte, reclami e richieste d'ogni natura relativi all'organizzazione politica, amministrativa, e finanziaria della Reggenza, come pure della corrispondenza generale relativa alla Tunisia.

« Art. 3. — Sotto riserva delle osservazioni che suggerisce questo esame preliminare, i progetti, proposte, reclami e richieste di cui si tratta all'articolo precedente, saranno trasmessi immediatamente, secondo il caso, sia ai differenti compartimenti ministeriali competenti per statuire sul loro oggetto speciale, sia al ministro residente della Repubblica a Tunisi.

« Art. 4. — L'ufficio degli affari tunisini si comporrà, fino a nuovo ordine, di un redattore faciente funzioni di capo, di un addetto pagato e di un addetto.

« Art. 5. — Il direttore del personale e dei fondi è incaricato della esecuzione del presente decreto, che entrerà in vigore a partire dal primo maggio prossimo.

« Fatto a Parigi, il 22 aprile 1882.

« C. DI FREICINET. »

Questi decreti sono preceduti da una relazione al presidente della Repubblica in cui leggiamo il passo seguente:

« L'intervento da parte nostra (in Tunisia) è evidentemente destinato a crescere in avvenire per effetto naturale del nostro protettorato. Noi prepariamo, in questo momento, l'organizzazione di un corpo di truppe indigene. Noi studiamo egualmente l'istituzione di un tribunale francese e la creazione a Tunisi di uno stabilimento di insegnamento primario superiore. E' permesso prevedere l'epoca in cui la Reggenza offrirà sul suo territorio una rappresentanza più o meno esatta dei nostri diversi servizi. »

CORRIERE VENETO

DA ESTE

22, aprile.

UNA CONFERENZA

Ieri sera nella sala grande municipale il signor Gaetano Sartori Borotto tenne la sua conferenza sul tema *La Poesia drammatica*.

L'argomento venne svolto con larghezza e brio; il pubblico fu attento dal principio alla fine, ed applaudì il giovine conferenziere, che deve essere rimasto soddisfatto di quella bella dimostrazione data al suo ingegno e ad uno de'suoi primi esperimenti.

Cominciò dalle origini, svolse il principio di imitazione nelle invenzioni delle arti prime e così in quelle dell'arte drammatica, che non è privilegio di speciale nazione, ma che nasce naturalmente per forza degli uguali istinti dell'uomo in seno ad ogni

popolo, talchè fra la vasta cittadinanza del mondo tiene un culto presso ogni nazione.

Parlò delle prime rappresentazioni teatrali, di carattere sacro ed in forma poetica, per discendere al teatro greco, ove Tespi contemporaneo a Solone separò il genere tragico dal comico; e quindi, immaginoso viandante, si lanciò attraverso il prologo del dramma umano discendendo fino ai di nostri. Segnò di luce vera e luminosa i tre nomi di Eschilo, Shakespeare e Schiller, tratteggiandone i concetti, lo stile, gli ardentissimi; e, fatto il cammino a ritroso, assistè alla formazione della scena presso i popoli italici e presso i Romani, toccando delle favole atellane introdotte dagli Osci per venire poi al teatro latino; ove guidato dalla storia esaminò piuttosto i costumi e l'epoca della decadenza, anzichè i monumenti rappresentativi.

Fatto poi un rapido passaggio nei vari cicli della italiana letteratura, ne riscontrò le tracce della manifestazione drammatica e i successivi progressi per fermarsi sopra Alfieri, Manzoni e Cossa. Riconobbe in Italia la mancanza di un vero dramma nazionale che rappresenti la trasformazione sociale, comunque ne intravedesse larghi tentativi.

Chiuse coll'idea di Mazzini « il dramma destinato al popolo deve rappresentare non un individuo ideale, bensì un fatto, l'epoca di quel fatto coi caratteri di quell'epoca e di quella nazione, deve svolgere un fatto e predicare un principio, giacchè il fatto è sempre causa di una idea; deve presentare un quadro storico e trarne nuova lezione all'umanità. »

Il subbietto era largo, ampio e difficile, e fu trattato con buona vigoria. — Stringiamo ben volentieri la mano all'autore, e ci congratuliamo della sua arditezza e del suo acume.

Per il prossimo venerdì la conferenza tratterà sulla *Pellagra*.
Ve ne renderò conto.

G. P.

Asolo. — Il *Veneto Cattolico* è tutto in solluchero per una radunanza di preti con tonaca e senza tonaca che finirono col deliberare un pellegrinaggio alla Madonna di Rocca presso Cornuda. Buon pro!

Belluno. — Il conte Lorenzo Giustian Recanati fu trasferito al tribunale di Conegliano coll'incarico della istruzione dei processi penali: a sostituirlo presso il tribunale di Belluno passò il sig. Luigi Piave ora giudice del tribunale di Conegliano.

Feltre. — A tutto 31 maggio è aperto il concorso al posto di vice segretario municipale cui va annesso lo stipendio di annue lire 1200.

Udine. — Scrivono da Udine al

APPENDICE

L' Istituto Musicale E L' ULTIMA SUA ACCADEMIA

Amanti dell' arte, amanti della musica, noi ci sentiamo tratti a tutto quanto vien fatto per consolidare una istituzione che la città nostra reclamava da tanto tempo e cui i buoni fecero e fanno ogni sforzo per creare e sorreggere.

Perciò la disadorna nostra penna in ogni occasione quando trattasi della divina arte non sta cheta certamente e nel miglior modo possibile cerca destare quell' emulazione che è leva e fonte potente, all' uomo e lo anima talvolta ad arditissimi voli.

L' arte musicale in Padova altre volte coltivata con tanto amore era caduta assai; non andremo adesso a sindacare il perchè, era dunque a cercare il mezzo per rialzarne il culto. Nessuna maggiore spinta che l' erezione di un Liceo Musicale.

Quest' idea, dall' uno comunicata all' altro come valanghe ingiganti, quasi in uno stante vidersi un cinquecento azionisti iscriversi quali soci contribuenti.

Ben presto la società del Teatro, l' altra d' incoraggiamento si offerse a sostenerla, ben presto il Municipio trovandone l' utilità generale per l' i-

Tagliamento che là si aspetta di giorno in giorno una seconda proposta per illuminare elettricamente la città, dalla casa Siemens di Berlino, e che una casa di Londra farà essa pure proposte migliori di quelle avanzate nel primo progetto. Il corrispondente poi conferma che fra un paio di mesi avrà luogo l' esperimento di luce elettrica già precedentemente accennato.

Venezia. Da qualche settimana è a Venezia la regina di Hannover sotto il nome di contessa de Koya colla Principessa sua figlia sotto quello di contessa Mary de Koya. Alloggia all' Albergo Britannia, e si fermerà ancora qualche tempo a Venezia.

È pure ospite l' arciduca Salvatore di Toscana.

Vittorio. — Si constata i progressi continui di quella società operaia, che quest' anno sopprime a tutte le spese e bisogni dei soci ebbe un cingano di oltre lire 800.

CRONACA

Circolo Elettorale Italia.

L' altra sera questo importantissimo circolo si è radunato, sotto la presidenza del nostro egregio amico avvocato Carlo Tivaroni, per passare alla nomina delle cariche sociali.

Fatto l' appello nominale dal signor G. B. Cavarzerani, risultarono supergiù presenti alla assemblea quattrocento persone.

Raccolte le schede, stante l' ora tarda, furono suggellate in acconcio plico ed oggi ne verrà fatto lo spoglio dagli scrutatori.

Daremo domani nel giornale il nome degli eletti.

Il custode dell' « Arena » — A tutto 15 maggio p. v. rimane aperto il concorso al posto di Custode della Chiesa di Giotto e dell' Arena coll' annuo salario di L. 730 ed alloggio nello stabile ivi esistente.

I concorrenti produrranno le loro istanze al protocollo municipale corredate dai relativi documenti.

L' eletto sarà tenuto all' osservanza del Regolamento e degli orari stabiliti dalla Giunta municipale per la custodia dei Monumenti.

Gli atti saranno stesi in carta da bollo, altrimenti le istanze non potranno essere accettate.

La nomina è di competenza della Giunta municipale.

Reclami e sascato. — Ancora nel decorso anno avemmo a richiamare l' attenzione delle guardie sovra i pericoli che si corrono passando per la Piazza degli Eremitani in vista dei tanti monelli che si dilettono a scagliare sassi sovra gli alberi carichi di fiori all' oggetto di impossessarsi di questi. Naturalmente i sassi giungono sulle lastre delle vicine abitazioni e le mandano in frantumi; qual-

struzione gratuita, sorse a coadiuvarla con opportuno sussidio, e che più? la stessa provincia con patriottico zelo volle essa pure con annuo sussidio concorrere all' opera.

E quelli che compiangevano i conati dei primi animosi o li deridevano, dovettero convincersi che i nostri sforzi divennero ben presto realtà, e noi plaudenti ne andiamo paghi ed orgogliosi.

L' Istituto fiorisce, sonvi dei bisogni ancora a quali non si potè provvedere dalla Presidenza e dal Consiglio d' amministrazione, ma noi senza scoraggiarci insisteremo sempre affinché abbiansi a superare gli inciampi che s' incontrano per via, perchè la lista dei soci s' accresca e le risorse finanziarie aumentino.

Ah non ha carmi l' estro del poeta. Se più la speme non gli parla al cor: Non ha scintilla la povera creta. Se più il suo soffio non le spira amor.

Questi versi del Cavallotti sono applicabili al caso nostro.

Ed ecco fatto una specie d' esordio a questo povero articolo — esordio che era necessario.

Ora veniamo all' accademia, ossia al XII trattamento sociale che si diede domenica 23 aprile ad un ora pomeridiana nelle sale dell' istituto.

Il programma stampato ci avvisa che sei sono i pezzi dati ad eseguirsi.

Primo — *Beethoven*, quartetto in do min., scritto nel 1801, primo periodo dell' attività del genio di questo grande cui *Bonn* fu patria e Vienna sepolcro.

che volta poi colpiscono anche i viandanti.

Simile osservazione e preghiera dobbiamo ripetere quest' anno, tanto più che pochissimo mancò non avvenisse l' altro ieri una vera disgrazia.

Un ragazzo sui quattordici anni, figlio del custode del palazzo della Società Veneta di costruzione, venendone dalla Chiesa, veniva colpito alla testa da un sasso, e veniva gettato a terra tramortito. Soccorso venne condotto a casa dove venne curato della ferita riportata. Sembra evitato persino il timore di una commozione cerebrale, ma ciò non toglie che la cosa non sia per sè stessa grave e sia stata una vera fortuna se nol fu ancora di più.

Raccomandiamo perciò di nuovo alle guardie municipali di fare due passi fin là ed impedire quello sconcio, tanto più, lo ripetiamo, che infine dei conti su chi non provvede si riverserebbe almeno qualche parte di rimorso in caso di disgrazia. — Il sindaco andandosene a visitare gli scavi all' Arena potrebbe accertarsene de visu, e convincersi della ragionevolezza delle nostre istanze.

Ospite distinto. — Padova ha l' onore di ospitare adesso il signor Costantino Reier, una illustrazione ginnastica. Egli che viaggia per compiere studi inerenti appunto alla ginnastica, si ferma fra noi otto giorni, e visita le scuole e si mostra in tutto soddisfatto dell' importanza della nostra città nella ginnastica, di cui anzi ebbe a dire avere constatato essere un primario centro. Ebbe ieri lieta accoglienza dalla nostra Società Ginnastica.

Altri tre ritratti. — Avevamo appena fatti gli elogi di tre bellissimi ritratti del nostro Achille Astolfi e rappresentanti tre popolani, che già alla stessa Libreria Draghi ne venivano esposti altri tre.

E anche per questi è una ressa di persone che va a vederli ed ammirarli.

E tutti esclamano sorridendo al primo vederli: ecco Giusto! Ecco Fattori! ecco Minozzi! Siamo, come si vede davanti a tre capomastri; sono deSSI il vivi e parlanti.

Non vogliamo dilungarci in elogi, tanto più che non faremmo che ripetere quanto dicemmo dei ritratti dei tre popolani di cui parliamo l' altro giorno.

Diciamo soltanto ad ognuno: andate e vedrete! poichè questi tre nuovi ritratti sono forse ancora più belli dei tre primi.

E all' Achille Astolfi auguriamo come a compenso che questa esposizione di ritratti, nel mentre corrobora

Questa composizione di altissimo concetto e tanto celebrata ebbe per interpreti i professori dell' Istituto, signori Cimegotto, Baragli, Marchesini, ed il diletante signor Durazzo.

Il pezzo assai difficile fu eseguito con massima accuratezza e piacque assai; l' allegro, l' andante scherzoso, ed il finale ultimo di uno stile più sonoro vennero assai applauditi, tuttavia il minuetto che presenta maggiore difficoltà ad essere compreso perchè di una più elevata purezza di stile, non venne gustato e lasciò l' uditorio freddino freddino quantunque gli studiosi di quel genere di musica lo trovassero superiore agli altri e ne commendassero l' esecuzione.

Sussegui a questo altro pezzo per violoncello con accompagnamento di piano. *Mariani* — *Una dolorosa memoria* (adagio appassionato).

Questo pezzo veramente di passione e che contiene delle bellissime smorzature fu eseguito dal Baragli con molto sentimento, talchè lo si applaudì lautamente; infatti l' esecuzione fu molto felice, secondata appunto dall' accompagnatore, il maestro Pisani.

Venne dopo una composizione di *Bach* — aria per violino con accompagnamento di quartetto ad archi. La interpretazione del grande alemanno fu coscienziosa e riuscì perfetta. In essa il prof. Cimegotto fu molto ammirato ed applaudito, quelle armonie svariate, bizzarre, originali sempre, eseguite alla perfezione scossero anche il pubblico che vi ravvisò un idillio, un ricamo divino.

Sussegui uno scherzo per pianoforte

la sua fama di valentia, gli procuri commissioni.

Falsificazioni di carta bollata. — Si annunzia che alcuni ispettori di finanza hanno verificato essere in circolazione in qualche città molta carta bollata falsificata, e propriamente quella fornita di bollo straordinario. E per vieppiù ingannare, i falsificatori hanno usato la carta bollata vera, ed hanno falsificato il bollo straordinario.

La falsificazione risulta da questi tre rilievi:

- 1.° Il bollo straordinario è collocato un poco più alto del bollo ordinario;
- 2.° Il bollo straordinario nelle carte falsificate è più distante del bollo ordinario;
- 3.° I caratteri *tassa di registro* nel bollo straordinario sono più grandi.

Di prossima pubblicazione. — *La Nuova Farfalla* giornale letterario artistico settimanale imprenderà le sue pubblicazioni in Milano la prima domenica di maggio. Fra i redattori principali troviamo i nomi di Arrigo Jonico, Felice Cameroni, Filippo Turati, Francesco Giarelli, Clelio Arrighi, Vespasiano Bignami, Enrico Onufrio, G. Ragusa Moletti, ecc. ecc.

Illustrata da un riuscitissimo disegno del pittore Bignami, la *Nuova Farfalla* tratterà sotto forma leggera e briosa tutti gli argomenti che si riferiscono al moderno sviluppo delle arti e delle lettere: tendendo poi il giornale a diventare anche una piacevole ed amena lettura di famiglia, ove la spigliatezza andrà compagna alla castigatezza del dire. — Per abbonarsi inviare vaglia di L. 6 intestata all' editore Emilio Quadrio in Milano, Via Meravigli N. 10.

Il tempo che farà. — Il *Secolo* riceve la seguente comunicazione dell' ufficio meteorologico del *New-York-Herald* di Nuova-York in data 24 aprile:

« Una grande depressione che cresce ed avrà probabilmente una forza pericolosa toccherà le coste dell' Inghilterra, della Norvegia e della Francia, tra il 26 ed il 28 corrente. Essa produrrà grandi procelle e piogge nella direzione del sud e del nord-ovest.

« L' Atlantico sarà tempestosissimo per tutta la settimana. »

Diario di P. S. — L' odierno diario di pubblica sicurezza è perfettamente negativo.

Una al di. — Tra due signorine ed un giovinotto.

Il suddetto ad una suddetta:

— L' vorrei dire una cosa a quattro occhi.

L' altra:

— Facciano pure! — E si copre

di Chopin eseguito dal prof. Pisani. Il pubblico plaudì ed ammirò l' artista, ma la musica di difficilissima esecuzione è altrettanto difficile a comprendersi dalla generalità del pubblico, ed era anche a nostro sommo avviso di poco effetto.

Venne dopo un pezzo di Wieniawski — *Arie russe*, trascritte per violino, con accompagnamento di pianoforte. Il prof. Cimegotto è noto nella città nostra quale un esimio concertatore, egli come abbiamo detto altre volte al trattamento italiano unisce la perfezione tedesca appresa nel conservatorio di Vienna, il suo arco pare suoni sempre cose piene le più facili del mondo perchè sa superare ogni difficoltà con tale disinvoltura che il pubblico quasi non si accorge delle immense difficoltà superate per dilettere. Con una intonazione perfetta egli dal suo istromento sa trarre effetti grandissimi.

Il signor Cimegotto in un concerto al Teatro Concordi altre volte erasi prodotto con queste *Arie russe* e ne aveva ottenuto un successo pieno, successo che la mattinata di domenica, confermava, inquantochè l' entusiasmo destato da lui fu unanime e dovette replicare il pezzo con vera soddisfazione dell' uditorio.

Chiuse il trattamento un pezzo di *Händel*, largo per pianoforte, violini, viole, che piacque e venne applaudito; corretta ne fu l' esecuzione dalla quale rifulsero la grandiosità dei concetti, e la elevatezza delle armonie che spirano sempre dalle composizioni di tale scrittore. Il pubblico lasciò la

colle mani i suoi due occhietti belli e maliziosi.

Bollettino dello Stato Civile

del 23

Nascite. — Maschi 2. — Femmine 1.

Matrimoni. — Negri Cesare Angelo Giovanni di Domenico, fabbro, celibe, con Tognazzo Rosa Pasqua di Antonio, domestica, nubile, entrambi di Padova. — Sartorello Antonio di Pietro, villico, vedovo, con Rampazzo Celestina fu Gregorio, villica, nubile, entrambi di S. Gregorio. — Iavero Vincenzo Antonio fu Domenico, pollaiuolo, celibe, con Alberti Luigia fu Francesca, casalinga, nubile, entrambi di Padova. — Schiavon detto Tona Antonio, fu Luigi, villico, celibe, con Marchi Vittoria di Stefano, villica, nubile, entrambi di Volta Barozzo.

Morti. — Sanavio Giacinto fu Francesco, di anni 83, caffettiere, vedovo. — Veronese Cortinovk Angela fu Giovanni, di anni 52, casalinga, coniugata. Entrambi di Padova.

Trecani Giacomo fu Gio. Batt. di anni 42, sensale di granaglie, coniugato di Calcinato (Brescia).

SPETTACOLI D' OGGI

TEATRO CONCORDI, ore 8 1/2 — *Il Mondo della Noja* (nuovissima).

BIRRERIA S. FERMO. — Questa sera concerto vocale ed instrumentale.

Speranze e timori accompagnano chiunque abbia disgraziatamente bisogno di fare uso dei mercuriali. Si dice, al tale ha giovato, il tal altro è guarito per l' uso dei mercuriali, ma intanto si ricorda di quel paralitico che accusa il mercurio d' essere stato la causa del suo male, quel cieco che divenne tale, dopo l' uso dei mercuriali, quel doratore che restò senza denti dopo che si espone ripetutamente ai vapori di questo metallo, e quelli altri cento infelici che cadono ogni giorno sotto gli occhi di tutti, resi tali dall' assorbimento o lento o rapido del terribile metallo e de' suoi preparati. Ma coloro che usano lo Sciroppo di Pariglina composto dal cav. Mazzolini e da esso venduto nel suo Stabilimento Chimico in via delle Quattro Fontane in Roma possono e sono sempre sicuri del rimedio che ad una portentosa efficacia accoppia una inalterabile sicurezza.

E solamente garantito il suddetto purgativo, quando porti la presente marca di fabbrica depositata, impressa nel vetro della bottiglia, e nella etichetta trovasi parimente impressa in rosso nella esterna incartatura gialla, fermata nella parte superiore da una marca consimile.



Si vende in Roma presso l' inventore e fabbricatore nel proprio Stabilimento chimico farmaceutico via delle Quattro Fontane n. 18, e presso la più gran parte dei farmacisti d' Italia, al prezzo di L. 9 la bottiglia e L. 5 la mezza.

Tre bottiglie presso lo Stabilimento L. 25, e in tutti quei paesi del continente dove non vi sia deposito e vi

sala pago e soddisfatto anche per la scelta dei pezzi molto opportuna.

Una novità furono le livree degli inservienti molto decorose. Tuttavia due certe stelle che sflogoreggiano gigantesche al collare, verranno modificate più democraticamente e appropriatamente mutandole in due semplicissime arpe di moderata dimensione.

Dodici ormai sono i trattamenti che la Società fondatrice dell' Istituto diede al paese; tutti riuscirono benissimo sì per la scelta dei pezzi che per la corretta esecuzione.

Tutti ebbero il suffragio del pubblico che concorse volentoso e festante a questi geniali ritrovi.

Professori e diletanti gareggiarono in concorrere coll' opera e col buon volere.

Quanto alla parte vocale, bisogna dar tempo al tempo.

Noi dobbiamo tributare elogi ai professori per la loro fede e zelo nel disimpegno delle funzioni ad essi assegnate massime nel faticoso lavoro dell' insegnamento diurno e pesante.

E ripeteremo ciò che dissimo nei precedenti articoli meritare specialissima lode la commissione artistica, e i mecenati che sono le colonne della istituzione, e i cittadini che vi si associarono, il numero dei quali speriamo debba aumentare sensibilmente ancora e giungere al punto da potere far sì che la nostra istituzione sia salutata come una di quelle che onorano la terra del canto e dell' armonia.

EUSTORGIO CAFFI.

percorra la ferrovia, si spediscono franche di porto e d'imballaggio al prezzo di lire 27.

Unico deposito in Padova drogh. Dalla Baratta, via ex Portici Alt. — Vicenza drogh. medicinali F. Rossi fu V. — Venezia farm. Bötner — Verona drogh. Negri. 15

CORRIERE DELLA SERA

Notizie interne

La Commissione del progetto sull'abolizione delle quote minime dell'imposta fondiaria ha nominato ieri a suo relatore l'on. Cocco Ortù.

— La relazione dell'on. Marescotti sui trattati di commercio sarà pronta in settimana; essa sarà posta subito in discussione, volendosi evitare di dover chiedere una nuova proroga del trattato in corso.

Le liste elettorali

Il ministro dell'interno ha diretto una circolare ai prefetti, onde vigilino sulla regolarità delle operazioni di appello sulle quali le commissioni provinciali si devono pronunciare entro la corrente settimana.

Tutte le modificazioni introdotte nelle liste elettorali dovranno essere comunicate al ministero.

Gli stipendi agli ufficiali

La Commissione degli stipendi per gli ufficiali approvò in massima il progetto ministeriale, raccomandando però si aumenti lo stipendio degli ufficiali addetti agli stabilimenti topografici, farmaceutici e quelli addetti ai tribunali militari.

La relazione Lampertico

Abbiamo ricevuto la relazione del senatore Lampertico sullo scrutinio di lista.

L'on. Lampertico svolge ampiamente la questione della Rappresentanza delle minoranze; conchiude colle seguenti parole:

« Studiamo di esporre con equo animo le discussioni avvenute, rimettendoci alla sapiente deliberazione del Senato. »

Notizie estere

La Gazzetta di Siberia annunzia che il commissario cinese che si attendeva a Kuldja arrivò in quella città. Fece tutta la strada da Pechino in palanchino portato a braccia d'uomini. Quel viaggio durò sette mesi.

— Il re e la regina di Olanda accettarono l'invito dal municipio di Londra a un banchetto che avrà luogo al Guildhall il 2 di maggio.

E la Tripolitania?

Una corrispondenza all'agenzia Havas contiene una nuova requisitoria contro la Turchia che agita la Tripolitania e dà rifugio in quella sua provincia ai predoni tunisini.

Gioie francesi

Il giornale Paris, il più ardente degli organi gambettisti, ha un violento articolo intitolato: *Il vero Grevy*. In esso nega la correttezza e la serenità d'intenzioni che si attribuiscono all'attuale presidente della Repubblica. Invita il primo magistrato ad applicare imparzialmente il regime parlamentare e lo rimprovera di aver combattuto tenacemente certi ministri. Dice che egli si dimostrò ingiusto verso coloro che non la pensavano come lui e che approfittò della sua alta situazione per reclutare soldati alla propria causa. Conclude dicendo che Grevy è il personalismo medesimo!!

Austriaci nel Montenegro

I Crivosiani respinsero due colonne di soldati austriaci oltre il confine montenegrino. Il Governo di Cettigne dovrà disarmare gli imperiali rifugiatisi sul territorio montenegrino e spedirli a Cattaro. Dura ancora una lotta accanita fra gli insorti del Crivoscia e gli imperiali.

PARLAMENTO

CAMERA

Seduta del 25 aprile

Si apre la seduta alle 2.15. Si riprende la discussione delle spese straordinarie militari.

Vollaro, riandando sulle vicende subite nella Camera dalla questione del tipo delle corazzate e sulle deliberazioni prese, dice risultarne che la Camera, come è regolare e legale, dispone dei fondi da assegnarsi alle nuove costruzioni navali, ma quanto ai tipi lascia e deve lasciare al ministro la libertà della scelta sotto la sua responsabilità, salvo alla Camera il diritto di sindacare il suo operato. Trattando poi della proposta di una inchiesta vi si oppone, perchè ritarderebbe gli armamenti, perchè la Camera dopo l'inchiesta non si troverebbe in condizioni diverse dalle attuali circa il tipo delle navi, perchè un ministro sotto inchiesta non è più ministro.

Maldini, relatore, replicando per un fatto personale a **Cavallo** e a **Minghetti**, fa rilevare specialmente che in fatto di marina egli ha combattuto sempre i ministri di destra, il che dimostra che le sue convinzioni non danno da ieri.

Depretis dice che tutti si sono mostrati unanimi nel desiderare l'incremento delle forze militari e il miglioramento della difesa del paese. La questione è nata sulle misure. Alcuni hanno trovato il progetto di legge incompleto, altri inadeguato; si è accusato il ministero di non provvedere con bastante energia ai bisogni militari dello Stato. Le accuse, che sono riservate anche sul presidente del Consiglio, sono infondate, e lo dimostra giustificando altresì l'amministrazione di Sinistra.

Quanto ai provvedimenti proposti conviene che non sieno completi, ma che bastano per provvedere ai bisogni più urgenti della difesa nazionale nei limiti permessi dalle nostre condizioni finanziarie. Riconosce la necessità di un piano generale di difesa nazionale, e dice perchè non è stato presentato. Conforta però la Camera a votare questa legge, perchè mira a spese per lavori che tutti gli uomini competenti approvano e che rimarranno più tardi coordinati al piano generale.

Risponde a **Massari** che i ministri furono sempre d'accordo rispetto le leggi che vennero presentate, e si resero conto delle condizioni politiche interne ed estere.

Chiedesi ed approvasi la chiusura. **Ricotti** parla per fatto personale. **Massari** e **Indelli** svolgono due ordini del giorno.

Castellano ed altri presentano un ordine del giorno puro e semplice dichiarando che ciò significa più intiera e profonda la fiducia nel ministro della marina.

Depretis dichiara che stima più conveniente quello di **Castellano**.

Vacchelli, parla per la commissione.

Depretis conferma che la proposta di **Castellano** intende esprimere fiducia.

Ricotti e **Minghetti** osservano che l'ordine del giorno puro e semplice non ha alcun significato ed essi lo voteranno in questo senso.

L'ordine del giorno puro e semplice è approvato quasi ad unanimità.

Discutesi l'art. 1 con cui è autorizzata sulla parte straordinaria del bilancio della guerra la spesa di lire 127,880,000 per la fabbricazione di fucili e moschetti, per approvvigionamenti da campagna, per l'aumento delle fortificazioni, per la fabbricazione delle artiglierie di gran potenza a difesa delle coste, per la diga attraverso il golfo di Spezia ed alle opere a difesa di detto golfo, per lavori a difesa delle coste, per le fortificazioni di Roma, per porti di sbarramento, per costruzioni nuove, per acquartieramenti e per la costruzione di magazzini, sale d'armi, poligoni e piazze di armi e infine per nuovi fabbricati per stabilimenti militari.

Del Zio svolge delle considerazioni a sostegno di una sua proposta, in cui chiede che si aggiunga in questo articolo la costruzione di una caserma a Potenza per uno dei nuovi reggimenti che fu progettato di creare e che confida sarà destinato a quella sede.

Cavallo approverà la legge che è assolutamente necessaria. Deplorea che negli anni scorsi si sia fatto poco per la difesa nazionale. Loda il ministro **Ferrero** di aver cominciato a provvedere, ma domanda a che punto sia la fabbrica d'armi a Terni, se le provviste di mobilitazione sieno complete e che cosa si pensi della

rete ferroviaria nell'interesse della difesa. Raccomanda di stanziare dei fondi per gli stabilimenti militari, per gli armamenti d'ogni maniera, occorrendo averne in paese piuttosto che dipendere sempre dall'estero. — Sollecita le fortificazioni di Venezia dal lato di terra, dove mancano perfino i cannoni per una difesa improvvisa. — Parla inoltre della difesa delle coste.

Serafini, pronto a votare la legge, fa alcune raccomandazioni sui fucili a ripetizione, sulle fortificazioni intorno a Roma, sui locali destinati per le caserme e sui tiri a segno che desidera sieno collocati a poca distanza dalle caserme.

Il seguito a domani e levata la seduta alle 7.

CORRIERE DEL MATTINO

Notizie interne

Reichelin fu nominato reggente la prefettura di Cosenza; **Vasto**, prefetto di Siracusa, e **Defelici** prefetto di Chieti.

— I generali **Ratti** e **Finazzi** sarebbero collocati a riposo.

— Il capitano dello stato maggiore germanico, signor **Engelbrecht**, è stato nominato addetto militare presso l'ambasciata imperiale a Roma.

— Appena sarà approntata qualche relazione dei bilanci si convocherà la Commissione generale del bilancio.

La salute di Manlio Garibaldi

Telegrafano al **Diritto**:
« Maddalena 24, ore 2 pom.
« Manlio è stato sorpreso da una grave indisposizione. Venne chiamato da Palermo il prof. **Federici**. »

Telegrafi

La Giunta parlamentare approvò la relazione **Parenzo**, che presenta le seguenti conclusioni: Soppressione della revisione dei telegrammi politici; ribasso delle tariffe; attuazione completa della libertà telegrafica, lasciando costituire quante agenzie si vogliono dietro sufficienti garanzie.

Per Assab

Il progetto di legge relativo alla Baia d'Assab, progetto che il ministro **Mancini** presenterà tra brevi giorni alla Camera, sarà brevissimo.

Esso proclamerà **Assab** territorio italiano: darà poteri straordinari al ministro degli esteri quanto alla legislazione locale sia per gli italiani, sia per gli indigeni.

Assab sarà punto franco. Le leggi e le consuetudini degli indigeni saranno rispettate. Il governo presenterà ogni anno apposite relazioni al Parlamento

Notizie estere

Evans corrispondente del **Manchester Guardian** rimesso in libertà, partì per Venezia.

— Sembra ormai accertato il ritorno al potere in Tunisia dell'ex primo presidente beylicale, **Mustafà Ben Ismail**.

Bismark e il tabacco

Grazie ai rappresentanti della Stati minori **Bismark** vinse al **Bundesrat** (consiglio federale). Il suo progetto di monopolio del tabacco fu approvato con 36 voti contro 22. Gli stati oppositori sono il regno di Baviera, il regno di Sassonia, i granducati di Baden, Assia, Meclemburgo Strelitz e le città anseatiche. È certo però che il disegno di **Bismark** sarà rigettato dal **Reichstag** (parlamento dell'impero.)

La salute di Grevy

Nei circoli governativi si smentisce la voce corsa che il presidente della Repubblica sia stato colpito ultimamente da paralisi parziale. È da tale voce che avrebbero avuto origine le polemiche fattesi su alcuni giornali circa la successione alla carica di primo magistrato. La malattia di **Giulio Grevy** si ridurrebbe semplicemente ad una nevralgia di lieve importanza.

UN PO' DI TUTTO

Soddisfazione da gran signore. — Il conte di **Chambord** è uso ogni anno a questa epoca di recarsi da Gorizia al suo soggiorno estivo di **Frohsdorf**. Il giorno fissato per la partenza era giovedì, 20 corrente.

Tutto era pronto, ma mancavano le ciliegie. Sicuro: il signor conte non può lasciar Gorizia a primavera senza aver assaggiato le prime ciliegie del luogo. Causa le brine di Pasqua le ciliegie sono in ritardo quest'anno, e si temeva assai che per questo fosse procrastinata la stabilita partenza; ma per buona fortuna pagandole 10 soldi l'una, si poterono trovare giovedì 40 ciliegie e il signor conte dopo che le gustò s'è messo in viaggio contento e soddisfatto.

38 chilogrammi d'oro alla Madonna. — A **Buenos Ayres**, una colonia di **Castrovillari** fu presa da un accesso di devozione per una sua antica madonna castrovillarina, protettrice e miracolosa. Fece una colletta e fu raccolta una grossa somma di quattrini. Ne comperò una corona di oro di 38 chili e alcuni biglietti di viaggio dei quali si muni una commissione carica della corona e di tutta la fiducia della colonia.

Ed eccoci a Napoli. La Commissione si presentò ieri alla intendenza di finanza per chiedere la esenzione del dazio sui 38 chili d'oro; ma l'intendente pare sia molto disposto a ricusare.

TELEGRAMMI

Agenzia Stefani

VIENNA, 24. — È cominciato il processo per l'incendio del **Ring-Theater**. Il procuratore di stato lesse l'atto d'accusa.

RAGUSA, 24. — I corrispondenti dei giornali arrestati vennero liberati.

DUBLINO, 24. — **Parnell** si è costituito prigioniero.

LONDRA, 24. — La Camera dei Comuni approvò in prima lettura, dopo breve discussione, la risoluzione del bilancio, rimandandone a tempo ulteriore la discussione particolareggiata. Le entrate s'elevano ad 84,935,000 lire sterline, e le spese ad 84,630,000. L'eccedente è minore di 47,000 sterline di quello del 1884.

TRIPOLI, 24. — **Ateso** il persistente rifiuto del governatore di **Bengasi** di dare le chieste soddisfazioni per l'illegale arresto e maltrattamenti di **Mamoli**, commesso dalla polizia turca presso **Dorna**, **Mancini** avrebbe rinnovato a **Costantinopoli** la domanda della destituzione del governatore. Da alcune settimane, sopra altri reclami del governo italiano, per ostilità dello stesso governatore verso gli italiani, la Porta avea deliberato di consentire alla sua revocazione, ma il sultano mostrava ripugnanza.

MADRID, 25. — La Camera respinse con voti 152 contro 46 la mozione di biasimo a **Camacho**.

CAIRO, 25. — In seguito all'energico intervento del console di Germania, il governo pagherà una forte indennità al tedesco **Spitta**, destituito dal posto di bibliotecario dal ministro **Wakfs**.

LONDRA, 25. — Camera dei Comuni. — È cominciata la discussione del *bill* contro la corruzione elettorale.

ATENE, 25. — La Camera votò un ordine del giorno biasimante il gabinetto **Comunduros**, per avere firmato la convenzione turco-greca.

PARIGI, 25. — Fu fatta inserire una dimostrazione di studenti dinanzi alla Prefettura in seguito all'arresto di quattro studenti. — La folla venne dispersa dopo le intimazioni di legge. Molti arresti.

ROMA, 25. — Domani si presenterà alla Camera la relazione del trattato di commercio.

LONDRA, 25. — È smentito che le potenze trattino di surrogare il **Kedive**.

COSTANTINOPOLI, 25. — La Porta smentisce che spedisca una commissione in Egitto.

P. F. ERIZZO, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile.

AVVISO

Il Ristoratore in Piazzetta Garibaldi condotto dal sottoscritto tiene Birra di Vienna, Vini Esteri e Nazionali, servizio alla Carta, con apposita sala per pensioni e pranzi a prezzo fisso, a tutte le ore del giorno.

Il tutto a prezzi modicissimi, con servizio inappuntabile.

2716

V. Bolla.

AVVISO

La Ditta **Nicolò Sanavio** traslocò il proprio negozio di mobiglie all'angolo di Via Torricelle nell'ex negozio **Carozza**.

Di ciò avverte la propria clientela, come pure che tiene ricco assortimento di mobiglie di ogni specie nonché stoffe, tendine ecc. ecc.

Continuerà pure a ricevere commissioni; il tutto a prezzi modicissimi e massima sollecitudine ed esattezza.

2715

Scoperta prodigiosa

LA CROMOTRICOSINA

del dott. G. Peirano di Genova
Medicinale Antierpetico e depurativo degli Umori e del Sangue.

È ormai un fatto compiuto in tante migliaia di persone che l'anno sperimentata. Dessa è un rimedio positivo per **La Calvizia** e **La Canizia** prevenendo anche l'una e l'altra in coloro che ne fanno l'uso.

Il Liquido puro, come l'acqua, ha la potenza di ridonare in modo permanente il colore alle capigliature ed alle barbe, ed è estraneo ad ogni sostanza nociva alla salute.

Ha poi il vantaggio che non macchia la pelle né la biancheria ed essendo Antierpetico si può bere senza pericolo di avvelenamento. Ridonò il primitivo colore entro giorni dieci.

Prezzo di ciascun vasetto sia in Pomata che in Liquido:

Per la Calvizia . . . L. 4 —

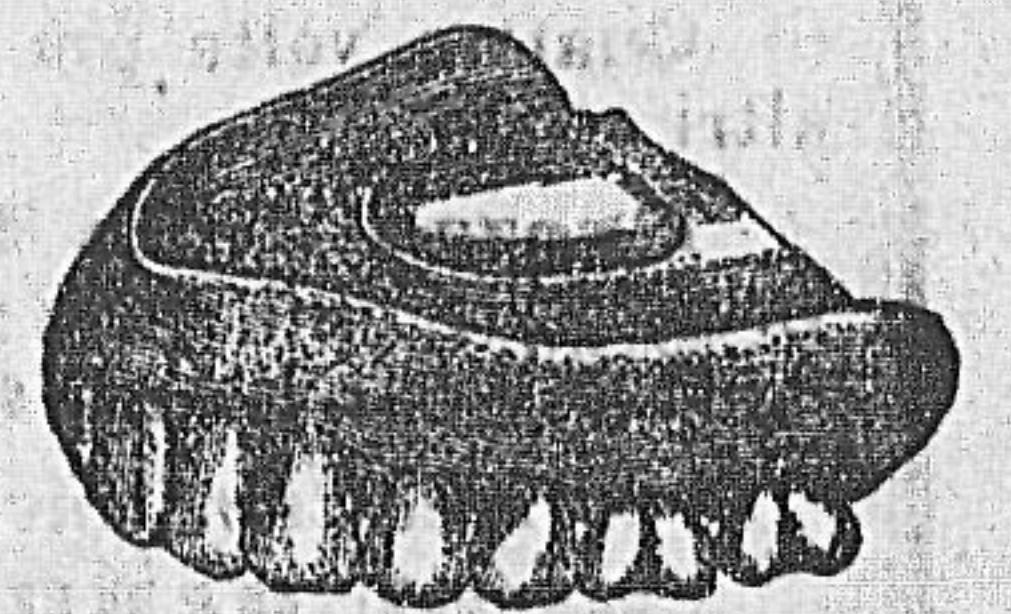
Per la Canizia 5 —

Unico deposito in Padova presso il signor **ANTONIO BULGARELLI** parucchiere dirimpetto all'Università.

Rappresentante **A. Diana** via Spirito Santo N. 1043 — Il Piano. 2657

G. D. STERNFELD

Chirurgo Dentista di Venezia



avverte questa rispettabile cittadinanza che giovedì p. v. e così in tal giorno in ciascuna settimana si recherà a Padova all'**Albergo della Croce d'Oro** ivi rimanendo dalle ore 9 antimeridiane alle 5 pomer. a disposizione di chi lo richiedesse dall'opera sua. 2676

Rigeneratore Universale

Ristoratore dei capelli perfezionato dai chimici profumieri fratelli **Rizzi** inventori del **Cerone Americano**. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfora, ridà il lucido e la morbidezza alla capigliatura, non loda la biancheria né la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti, prezzo L. 3 con relativa istruzione.

Cerone Americano
La più rinomata tintura in cosmetico per tingere istantaneamente capelli e barba. — Lire 3 30.

Acqua celeste Africana
Nessun altro chimico è riuscito a preparare una tintura istantanea più semplice e naturale. — L. 4.

Deposito e vendita in Padova alla profumeria **Merati** all'Università e dal **Parucchiere Antonio Bedon**, Via S. Lorenzo 2329

PREZZO CORRENTE

VENDITA

OLIO E VINO TOSCANO

Piazza Garibaldi, N. 1214.

vicino all'Albergo della Stella d'Oro

Olio I. qualità L. 1.80)
II. » » 1.60) al litro
III. » » 1.40)

Qualità extra fino al fiasco di litri 2 1/4 L. 4.80
Mezzo fiasco » 2.40

Vino da Pasto al fiasco Toscano L. 1.50

Chianti I. qualità . . . L. 2.50
II. » » » 2.00

Tanto per l'Olio che pel Vino si garantisce la qualità perfetta da non temerne il confronto. 2623

NON PIU' MEDICINE

Perfetta Salute

REVALENTA ARABICA

restituita a tutti senza medicine, senza purghe né spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra detta:

che guarisce le dispepsie, gastralgie, etisie, dissenterie, stitichezze, catarro, flatuosità, agrezza, acidità, pituita, flemma, nausea, rinvio e vomiti, anche durante la gravidanza, diarrea, coliche, tosse, asma, soffocamenti, stordimenti, oppressione, languori diabeti, congestioni, nevrosi, insonnie, melanconia, debolezze, sfinitimento, atrofia, anemia, clorosi, febbre miliare e tutte le altre febbri, tutti i disordini del petto, della gola, del fiato, della voce, dei bronchi, del respiro, male alla vescica, al fegato, alle reni, agli intestini, mucosa, cervello, il vizio del sangue; ogni irritazione ed ogni sensazione febbrile allo svegliarsi.

Estratto di 100,000 cure compresevi quelle di molti medici, del duca Pluskow e della marchesa di Brèhan.

Cura N. 65,184. — Pruneto, 24 ottobre 1866. — Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, né il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli, Baccel. in Teol. ed arcipr. di Pruneto.
Cura N. 49,842. — Maria Joly di 50 anni da costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia, asma e nausea.

Cura N. 46,260. — Signor Roberts, da consunzione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

Cura N. 98,614. — Da anni soffrivo di mancanza d'appetito, cattiva digestione, malattie di cuore, delle reni e vescica, irritazioni nervose e melanconia; tutti questi mali sparvero sotto l'influenza benigna della *Revalenta Arabica*. — Leone Peyclet istitutore a Eynanças (Alta Vienna) Francia.

N. 63,476. — Signor Curato Comparet, da diciott'anni di dispepsia, gastralgia, male di stomaco, dei nervi, debolezze e sudori notturni.

N. 99,625. — Avignone (Francia), 18 aprile, 1876. La *Revalenta Du Barry* mi ha risanata all'età di 61 anni di spaventosi dolori durante vent'anni. Soffrivo d'oppressioni le più terribili e di debolezza tale da non poter far nessun movimento, né poter vestirmi, né svestire, con male di stomaco giorno e notte, ed insonnie orribili. Ogni altro rimedio contro tale angoscia rimase vano, la *Revalenta* invece mi guarì completamente. — Borrel, nata Carbonety, rue du Balai, 11.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Prezzo della Revalenta naturale: In scatole 1¼ di chil. L. 2,50; 1½ chil. L. 4,50; 1 chil. L. 8; 2 1½ chil. L. 19; 6 chil. L. 42; 12 chil. L. 78, stessi prezzi per la *Revalenta al Cioccolato* in polvere.

Per spedizioni inviare *Vaglia postale* o *Biglietti della Banca Nazionale*.

Casa **DU BARRY & C.** (limited), Via Tommaso Grossi, N. 2, Milano.

Si vende in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.

Rivenditori: **Padova** — *Roberti Ferdinando* farm. al Carmine 4497 — *Zanetti-Pianeri e Mauro* — *G. B. Arrigoni* farm. al Pozzo d'oro — *Pertile Lorenzo* farm. successore *Lois* — *Luigi Cornelio* farm. all'angolo Piazza delle Erbe. 2403

Brevettato Stabilimento Enologico

GIOVANNI GALLIANI

Speciale laboratorio Chimico per la preparazione dell'

CONCENTRATO NEL VUOTO

ESTRATTO - TAMARINDO

STABILIMENTO

Milano — Via Melchiorre Gioia, 11 — Milano



Antica Fonte PEJO



Si prevengono i signori Consumatori di quest'acqua Ferruginosa che da speculatori sono poste in commercio altre acque con indicazioni di **Valle di Pejo, Vera Fonte di Pejo, Fontanino di Pejo**, ecc. e non potendo per la loro inferiorità averne esito, si servono di bottiglie con etichetta e capsula di forma, colore e disposizione eguali a quelle della rinomata **Antica Fonte di Pejo** onde ingannare il pubblico.

Si invitano perciò tutti a voler esigere sempre dai signori Farmacisti e Depositari che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra **Antica Fonte Pejo Borghetti**.

La Direzione **G. Borghetti**

In **Padova** depositi principali presso l'agenzia della Fonte rappresentata dal sig. **Pietro Cimegotto** via Pozzetto, 23, C. e dai signori **Pianeri Mauro e C.** 2705

Programma saggio della nuova pubblicazione illustrata

SPARTACO

di **RAFFAELLO GIOVAGNOLI** — Racconto storico del Secolo VII dell'E. V.

Fra le centinaia di romanzi storici e non storici usciti in questi ultimi tempi alla luce, questo del **Giovagnoli**, così caldo di liberi sensi, si è conquistato certamente il primo posto, né c'è persona mediocrementemente colta che non debba oramai arrossire di non conoscerlo.

Noi, avendone già esaurite ben quattro edizioni, crediamo far cosa grata a tutti gli Italiani pubblicandone adesso una nuova splendidamente illustrata dal professore **Nicola Sanesi**, il cui solo nome basta a raccomandarla agli intelligenti.

L'Edizione si pubblica in dispense di pagine **16** in 8 grande, su carta di lusso, con caratteri espressamente fusi, come il presente Programma a Cent. **15** per dispensa.

Ogni dispensa accoglie **varie incisioni**.

L'opera completa conterà di non meno di **50** dispense, e se ne pubblicheranno **due per settimana**.

Chi desidera avere franche al proprio domicilio in tutta Italia le dispense meno mano che si andranno pubblicando, in luogo di **L. 7,50**, mandi soltanto **L. 7** anticipate all'Editore.

Paolo Carrara Milano.

AZIENDA ASSICURATRICE

COMPAGNIA D'ASSICURAZIONE

contro i danni d'Incendio, Grandine e Trasporti fondata nel 1822

Capitale sociale: L. 10,000,000 — Fondo di Garanzia: L. 25,000,000

Anche quest'anno 1882, a partire dal 1 aprile, la Compagnia assume le assicurazioni contro i danni della **GRANDINE**.

La correttezza e sollecitudine colle quali la Compagnia ha sempre proceduto nelle liquidazioni, e la puntualità costante nel pagamento dei sinistri, valsero a procacciare anche nel nostro Paese quel favore e quella riputazione che meritamente gode all'Estero. — La Compagnia stessa, allo scopo di corrispondere ognor più alla fiducia de' suoi assicurati, ha deliberato di accordare loro tutte le possibili facilitazioni, ed avverte intanto:

Che accetta contratti tanto per uno che per più anni;
Che liquida o risarcisce tutti i Sinistri, anche inferiori all'1 p. 0/0;
Che restituisce il CINQUE per CENTO dei premi sulle Polizze non sinistrate.

Rappresentanza Generale per l'Italia: **TORINO** — Via *Providenza*, 45. 2675
Agente principale in **Padova** Sig. **Vasoin Francesco**, Via *Teatro Garibaldi*, 500.

FERNET-BRANCA

dei Fratelli Branca - Milano, Via S. Prospero, 7

MEDAGLIA D'ORO
ALL'ESPOSIZIONE Industriale Italiana di Milano
1881

PREZZI

In Bottiglia da Litro L. 3,50
» » da mezzo Litro » 1,50

SI REGALANO 1000 LIRE

chi proverà esistere una tintura per i capelli e per la barba, migliore di quella dei fratelli **Zempt**, la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, né brucia i capelli (come quasi tutte le altre tinte vendute sinora in Europa) anzi li lascia pieghevoli e morbidi, come prima dell'operazione. La medesima tintura ha il pregio pure di colorire in gradazioni diversi.

Questo preparato ha ottenuto un immenso successo nel mondo; le richieste e la vendita superano ogni aspettativa. Per guadagnare maggiormente la fiducia del pubblico napoletano si fanno gli esperimenti a gratis.

Sola ed unica vendita della vera tintura presso il proprio negozio dei **FRATELLI ZEMPT**, profumieri chimici francesi, Via *S. Caterina a Chiaia* 33 e 34 sotto il *Palazzo Calabritto* (Piazza dei Martiri) — Napoli. — Prezzo L. C.

Tutt'altra vendita o deposito in Padova deve essere considerato come contraffazione e di queste non havvene poche.

Deposito in **Padova** presso **A. Bedon**, Via *S. Lorenzo* — **G. Merati** parucchiere — **Verona** presso **G. Galli**, Via *Nuova* — **Castellani**, Emporio Via *Bogana* — **Venezia** presso **Longega**, Campo *S. Salvatore* — **Roma** presso **Giardinieri**, 424 Corso — **Mantegazza**, 91 Via *Cesarini*. — **Torino** presso **G. Meynardi** 16 Via *Barbaroux* — **Galvagna** Via *Barbaroux*. 2512

G. B. MEGGIORATO

Commissionato in **Padova**, Via *Zattere*, 1931, Teatro *S. Lucia*

Affari Commerciali e pronti danari a Mutuo

Rivolgersi direttamente.

2627